

TRIBUNALE DI PADOVA

Liquidazione Giudiziale n. 85/2024 – AZPYOU S.R.L. già PRIMA POSIZIONE S.R.L.
AVVISO di PROCEDURA COMPETITIVA art. 216 C.C.I.I. con MODALITA' TELEMATICA
Cessione di RAMO d'AZIENDA

Il Curatore della Liquidazione Giudiziale in intestazione, dott. Emanuele Carraro, con studio in Padova, Galleria Trieste n. 6, telefono 049/66.47.11, mail della procedura di L.G. lg85.2024padova@pecliquidazionigiudiziali.it;

premesse

- a.** che in data 7.6.2024 il Tribunale di Padova, con Sentenza n. 104/2024, dichiarava aperta la Liquidazione Giudiziale n. 85/2024 nei confronti di AZPYOU S.R.L. già PRIMA POSIZIONE S.R.L.;
- b.** che il ramo d'azienda oggetto di cessione è riferito all'attività di digital marketing specializzata in posizionamento organico sui motori di ricerca (SEO), pianificazione e sviluppo della visibilità e promozione online di prodotti, aziende e persone, formazione nell'ambito SEO e Web Marketing, attività ricerca e sviluppo (R&D), pianificazione di strategie di marketing e attività di Consulenza in ambito vendita e marketing; costituito da:
- beni mobili (arredi, macchine e pc per ufficio);
 - dominio www.prima-posizione.it, profili social e marchio;
 - n. 1 dipendente;
 - contratti di utenze, fornitori e prestazioni di servizi in corso con i clienti.

Le perizie di valutazione e stima potranno essere visionate sul sito www.fallimentipadova.com, andando sulla *home page*, cliccando su *Mostra tutte* nel riquadro *LE ULTIME PROCEDURE DICHIARATE*, cercando la Procedura di L.G. AZPYOU S.R.L. già PRIMA POSIZIONE S.R.L., ovvero inserendo negli appositi campi come Numero il "85" e come Anno il "2024".
I files sono tra i Doc. caricati.

- c.** che **è stata presentata "OFFERTA IRREVOCABILE di acquisto" del ramo aziendale come sopra descritto per l'importo di €50.000,00** oltre imposte di legge;
- d.** che con decreto del 23.03.2026 il Giudice Delegato ha autorizzato il sottoscritto Curatore ad esperire la Procedura Competitiva ex art. 214 ss. CCII. per la cessione del Ramo d'Azienda, secondo le modalità indicate in prosieguo.

Il Curatore,

PONE IN VENDITA **3° ESPERIMENTO**

al maggior offerente il Ramo d'Azienda di AZPYOU S.R.L. già PRIMA POSIZIONE S.R.L., come sopra indicato, secondo le seguenti modalità:

PREZZO BASE D'ASTA: € 79.312,50 (oltre imposte)

Il prezzo offerto non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta; saranno quindi ritenute valide offerte che indichino un prezzo almeno pari al 75% al prezzo base d'asta (OFFERTA MINIMA € 59.484,38), a pena di esclusione.

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la **GARA TRA PIÙ OFFERENTI** la data del
19.5.2026 alle ore 12:00

Qualora il precedente esperimento andasse deserto

PONE IN VENDITA

4° ESPERIMENTO

al maggior offerente il Ramo d'Azienda di AZPYOU S.R.L. già PRIMA POSIZIONE S.R.L., come sopra indicato, secondo le seguenti modalità:

PREZZO BASE D'ASTA: € **59.484,38** (oltre imposte)

Il prezzo offerto non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta; saranno quindi ritenute valide offerte che indichino un prezzo almeno pari al 75% al prezzo base d'asta (OFFERTA MINIMA € 44.613,28), a pena di esclusione.

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la **GARA TRA PIÙ OFFERENTI** la data del

26.5.2026 alle ore 15:00

ATTO DI CESSIONE: ritenuto come il Ramo d'Azienda di cui il presente Avviso di Vendita, antecedentemente l'apertura della procedura sia stato concesso in affitto in data 5.6.2024 (cfr. il punto 6 che segue), **la stipula dell'atto di cessione di azienda**, presso il notaio che verrà indicato dalla Procedura, **interverrà entro e non oltre 30 giorni dalla data di recesso** stante che la procedura di L.G., all'esito dell'aggiudicazione, provvederà ad esercitare il diritto di recesso dal Contratto di Affitto di Azienda che, contrattualmente, è previsto *"in qualsiasi momento mediante comunicazione da effettuarsi a mezzo raccomandata a.r. con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni"*.

La procedura Competitiva **si svolgerà in modalità telematica**, procedendo secondo le regole descritte nel seguente avviso.

Il Curatore,

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle **OFFERTE TELEMATICHE:**

1) L'offerta va formulata accedendo al portale delle vendite pubbliche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita "astalegale.net" (www.spazioaste.it), e deve contenere i dati e le informazioni di cui all'art. 12 D.M. n. 32/15.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12:00 del giorno antecedente la vendita (l'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 D.M. n.32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà GENERATA ENTRO LE ORE 12:00 DEL GIORNO ANTECEDENTE a quello fissato per l'esame delle offerte).

2) All'offerta vanno allegati:

- a. documento di identità in corso di validità dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);
- b. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 afferente lo stato civile dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);
- c. se il soggetto offerente è persona fisica, l'offerta dovrà indicare il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico, mail e p.e.c., del soggetto a cui andrà intestato il ramo d'azienda oggetto della vendita e alla stessa dovranno essere allegati codice fiscale e documento di identità. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, o in regime di "unione civile" o "convivenza ex L. n. 76/2016", dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge o del soggetto in regime di unione civile o convivenza (salva la facoltà del deposito successivo di tali documenti all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- d. se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, dovranno inoltre essere allegati le copie del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del

soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- e. se l'offerente è società o persona giuridica, l'offerta dovrà indicare ragione/denominazione sociale, sede legale dell'ente e alla stessa dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del legale rappresentante, nonché visura aggiornata del Registro delle Imprese non anteriore a tre mesi dalla quale risultino i poteri (eventualmente integrata da copia del verbale di conferimento degli stessi), ovvero procura speciale notarile o atto di nomina che giustifichi i poteri;
- f. se l'offerta è formulata da più persone, l'offerta dovrà contenere le informazioni di cui ai paragrafi che precedono con riferimento a tutti i soggetti. Deve inoltre essere allegata copia, anche per immagine, della procura rilasciata dagli altri offerenti, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;
- g. se il soggetto offerente è cittadino di altro stato non facente parte della comunità europea, dovrà altresì dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti necessari all'intestazione della proprietà del bene, pena la decadenza e conseguente perdita della cauzione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, in caso non si possa addivenire alla conclusione dell'atto traslativo; deve inoltre allegare certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno;
- h. la documentazione attestante il versamento del **DEPOSITO CAUZIONALE** effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura intestato a
L.G. N. 85/2024 TRIBUNALE DI PADOVA
presso BANCA ADRIA COLLI EUGANEI – Filiale di Padova, Via Gaspare Gozzi n. 12
IBAN: **IT IT 94 K 08982 12100 03600 0002224**
Causale: "**Cauzione RAMO AZIENDA L.G. n. 85/2024 TRIB. PD**",

per un importo almeno pari al **10% (DIECIPERCENTO) del prezzo offerto.**

Tale importo versato a titolo di deposito cauzionale, sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno ai sensi dell'art. 587/II c.p.c..

Si precisa che per le offerte telematiche valgono le prescrizioni di cui all'art. 12 D.M. 32/15, con l'avvertenza che saranno considerate valide solo le offerte per le quali, al momento di apertura della gara, la somma versata a titolo di cauzione risulterà effettivamente disponibile sul conto della procedura, con onere quindi a carico dell'offerente di verificare con la propria banca le tempistiche del bonifico.

3) Per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta può essere:

a) sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

oppure

b) direttamente trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

- l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005;
- ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005;
- il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio, o in un suo allegato, di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015).

Si precisa come, a pena di esclusione, la P.E.C. di invio dell'offerta deve essere direttamente riconducibile all'offerente, così come deve essere direttamente riferibile/corrispondente allo stesso offerente anche la firma digitale.

4) L'offerta ed i relativi documenti allegati vanno inviati all'indirizzo P.E.C. del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit, con la precisazione che:

- l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi di malfunzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia opera l'art. 15 D.M. n. 32/2015.

5) L'offerta presentata è irrevocabile; essa peraltro non dà diritto all'acquisto, restando in facoltà del Giudice della Liquidazione Giudiziale di eventualmente sospendere la vendita ai sensi dell'art. 217 C.C.I.L.

La connessione telematica avviene attraverso il portale del gestore della vendita "astalegale.net" (www.spazioaste.it) secondo quanto disposto dall'art. 16 del D.M. n. 32/2015.

L'offerente è tenuto, il giorno e l'ora sopra indicati, a presenziarvi in via telematica per poter partecipare all'eventuale gara.

In caso di mancata presentazione, e se l'offerta è l'unica, il "ramo d'azienda" potrà comunque essere aggiudicato all'offerente anche non presente in via telematica (in caso di presenza di altre offerte, come detto in prosieguo, si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente telematicamente).

Non sarà possibile cedere il ramo d'azienda a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

Le buste saranno aperte alla data ed all'ora fissata nel presente Bando.

In caso di unica offerta, pari o superiore al prezzo base, si procederà con l'aggiudicazione all'offerente.

In caso di pluralità di offerte valide, dopo l'apertura delle buste il Curatore procederà immediatamente a indire una gara informale tra gli offerenti presenti, e ciò sulla base dell'offerta con il prezzo maggiore secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c., e con

	PREZZO BASE ASTA €	OFFERTA MINIMA €	Rilancio minimo €
CESSIONE RAMO D'AZIENDA 3° ESPERIMENTO in data 19.5.2026	79.312,50	59.484,38	5.000,00
CESSIONE RAMO D'AZIENDA 4° ESPERIMENTO in data 26.5.2026	59.484,38	44.613,28	5.000,00

Trascorsi 60 secondi dall'ultima offerta senza rilanci, il Ramo d'Azienda verrà aggiudicato all'ultimo offerente, ovvero a quello che avrà offerto il prezzo maggiore.

Qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il Ramo d'Azienda sarà aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di prezzo e di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta).

L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti all'aggiudicazione sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Curatore: esso dovrà essere versato contestualmente all'atto notarile. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e il miglior offerente perderà la cauzione versata.

Il trasferimento del ramo d'azienda oggetto di vendita dovrà essere perfezionato mediante la sottoscrizione, in forma notarile, di contratto di compravendita, secondo le condizioni di vendita sotto riportate.

La presentazione dell'offerta irrevocabile costituisce accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente avviso di vendita.

Principali condizioni della vendita

6) IL CONTRATTO DI AFFITTO D'AZIENDA IN ESSERE

Antecedentemente l'apertura della procedura, in data 5.6.2024 interveniva il contratto d'affitto del ramo d'azienda della società AZPYOU SRL alla società PRIMA SRL (già Prosperità srls) con sede a Padova in Via Giovanni Berchet n. 16, c.f. 05012430285, con atto del Notaio Martino Valmasoni, Reg. a PADOVA il 05/06/2024 al n. 19870 serie 1T, avente ad oggetto l'attività di digital marketing specializzata in posizionamento organico sui motori di ricerca (SEO), pianificazione e sviluppo della visibilità e promozione online di prodotti, aziende e persone, formazione nell'ambito SEO e Web Marketing, attività ricerca e sviluppo (R&D), pianificazione di strategie di marketing e attività di Consulenza in ambito vendita e marketing; costituito da:

- beni mobili (arredi, macchine e pc per ufficio);
- dominio www.prima-posizione.it, profili social e marchio;
- n. 1 dipendente;
- contratti di utenze, fornitori e prestazioni di servizi in corso con i clienti.

Il Ramo Aziendale, e ciascuna sua singola componente così come individuata e specificata al punto b) delle premesse, nonché i rapporti giuridici pendenti, saranno ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della conclusione dell'atto traslativo.

L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili e ancorchè non evidenziati in inventario e/o perizia valutativa, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni e, comunque, trattandosi di vendita forzata; eventuali adeguamenti dei beni mobili del Ramo Aziendale alle norme di prevenzione e sicurezza, così come alle norme in tema di tutela ecologica e ambientale e, in generale, alle disposizioni di legge vigenti, saranno a carico del cessionario.

Il rapporto con ciascun lavoratore dipendente trasferito proseguirà senza soluzione di continuità con il soggetto aggiudicatario; la procedura di Liquidazione Giudiziale risponderà dei debiti maturati sino alla data del già intervenuto di affitto di azienda nei confronti dei dipendenti che verranno trasferiti, mentre l'affittuaria rimane solidalmente responsabile per i debiti maturati in corso di affitto di Ramo d'Azienda.

7) Il trasferimento del "RAMO d'AZIENDA", stante che la procedura di L.G. provvederà all'esercizio del diritto di recesso dal Contratto di Affitto di Azienda del 5.6.2024 nei termini contrattuali previsti, **avverrà mediante atto notarile, che sarà stipulato nelle ordinarie forme privatistiche interverrà entro e non oltre 30 giorni dalla data di recesso della Procedura di L.G. dal contratto di affitto di azienda, con termine a favore della Procedura, a ministero del Notaio del distretto di Padova che sarà comunicato dal Curatore via mail/P.E.C..**

Qualora entro tale data l'affittuario non abbia retrocesso il Ramo Aziendale alla procedura di Liquidazione Giudiziale, il cessionario subentrerà automaticamente in tutti i diritti e gli obblighi di cui al contratto d'affitto, con esclusione di ogni onere e responsabilità a carico della procedura di Liquidazione Giudiziale.

In caso di rifiuto dell'aggiudicatario a stipulare il trasferimento entro il termine di cui sopra, ovvero di sua mancata comparizione nella data prevista per la stipula davanti al Notaio come sopra designato, l'aggiudicazione si intenderà revocata automaticamente, e la cauzione a corredo dell'offerta sarà trattenuta integralmente e definitivamente dal Fallimento a titolo risarcitorio, salvo il risarcimento dei maggiori danni ai sensi dell'art. 587/II c.p.c..

- 8) Il prezzo della vendita della cessione dell'Azienda, pari all'importo di aggiudicazione oltre alle imposte di legge, dovrà essere corrisposto contestualmente alla stipula dell'atto notarile di compravendita, e ciò mediante:
- i) imputazione a titolo di acconto delle somme trattenute dal Curatore a titolo di cauzione;
 - ii) assegni circolari e/o bonifico bancario istantaneo, a titolo di saldo, per l'importo residuo.
- Ogni spesa e onere, anche notarile e fiscale, inerente la vendita sarà a carico integrale ed esclusivo dell'aggiudicatario-acquirente.

Avvertenze sulla procedura competitiva

- 9) Il Curatore potrà sospendere, interrompere o modificare i termini e le modalità della presente procedura di vendita, qualunque sia il relativo grado di avanzamento, senza onere alcuno di risarcimento o di indennizzo a favore degli offerenti. Inoltre, resta salva ogni altra facoltà degli Organi della Procedura prevista dall'art. 214 e ss. CCII e, in generale, da ogni altra norma di legge.
- 10) Il presente bando non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c.. Il trattamento dei dati degli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/03.
- 11) Per ogni e qualsiasi controversia relativa al presente bando, alla sua interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, nonché per ogni altra controversia comunque connessa al medesimo, e/o alla presente procedura competitiva, sarà competente in via esclusiva il Foro di Padova.
- 12) Le perizie di stima, e i documenti di cui la presente Procedura Competitiva, oltre ad eventuali ulteriori informazioni, potranno essere richieste al Curatore Dott. Emanuele Carraro, Galleria Trieste n. 6 - 35121 Padova (tel. 049/66.47.11 - fax 049.875.51.50 - mail carraro@bcnsrl.it).
La relativa pubblicità verrà eseguita sul Portale delle Vendite Pubbliche, oltre che sui siti web www.astalegale.net - www.portaleaste.com - www.publicomonline.it - www.fallcoaste.it - www.asteanunci.it.

Padova, 30 marzo 2026

dott. Emanuele Carraro
Curatore L.G. AZPYOU SRL

